Comune di Montepulciano

Piano Strutturale

Regolamento Urbanistico
L.R. 1/2005 art.34

ADEGUAMENTO

Progetto

Pericolosità idraulica

Scala 1:10.000

P04

Giugno 2011

Progettisti:
Fabrizio Mecacci
Paolo Ciuti
Andrea Nicolini

Cogniginitori:
Massimo Mennuni (ph. Ch. C.)
Sara Bondi Fortuna
Stefano Maetti

Geologia e idrogeologia:
Filippo Focardi

Agricoltura, ecosistemi e paesaggio agrario:
Monica Lovino

Rappresentazione dei patrimoni territoriali:
Massimo Carlo

Collaboratori:
Massimo Duanto (ph. Ch. C.)
Lorenzo Sassi (per Ch. C.)
Mauro Hassan (per Ch. C.)
Claudio Cocozzel
Alex Cresceri

Legenda

CLASSI DI PERICOLOSITA' AI SENSI DEL D.P.G.R. N° 26/R - da modificazione

L4 - PERICOLOSITA' IDRAULICA MOLTO ELEVATA

Aree esondabili da allagamenti per eventi con tr ≤ 30 anni

L3 - PERICOLOSITA' IDRAULICA ELEVATA

Aree esondabili da allagamenti per eventi con 30 < tr ≤ 200 anni

L2 - PERICOLOSITA' IDRAULICA MEDIA

Aree esondabili da allagamenti per eventi con 200 < tr ≤ 500 anni

L1 - PERICOLOSITA' IDRAULICA BASSA

Aree collinari prossime al corso d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
1) non vi sono notizie storiche di inondazioni
2) non sono state riconosciute forme morfologiche riferibili a depositi alluvionali superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o in mancanza, al ciglio di sponda;

CLASSI DI PERICOLOSITA' AI SENSI DELLO PUCIT N° 26/R - Aspetto insediativo

L4 - PERICOLOSITA' IDRAULICA MOLTO RILEVATA

Aree in esondazione non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono contemporaneamente le seguenti condizioni:
1) vi sono notizie storiche di inondazioni
2) vi sono fenomeni erosivi in situazione idraulicamente critica quali alveo/sponde inferiori rispetto alla quota media della piana, presenza di depositi argillosi, in mancanza, argine o ciglio di sponda;

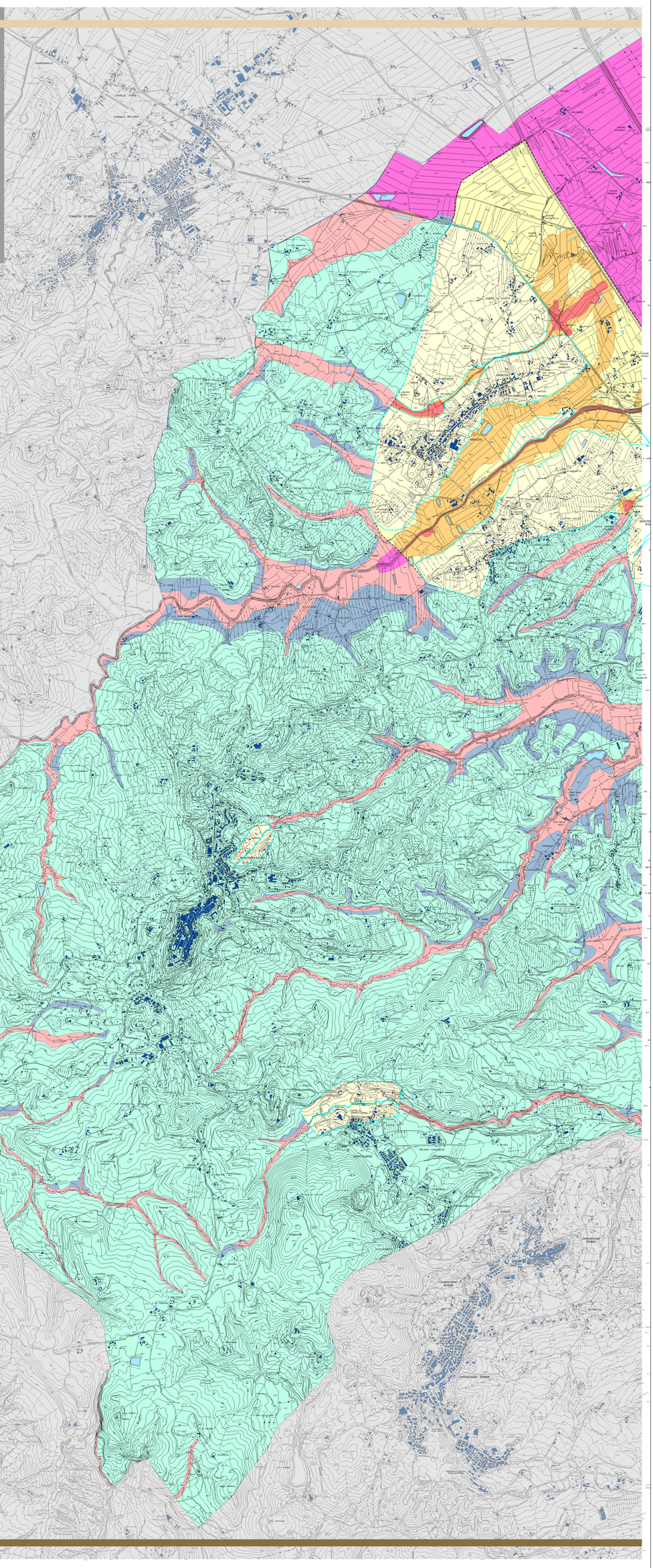
L3 - PERICOLOSITA' IDRAULICA ELEVATA

Aree in esondazione per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
1) vi sono notizie storiche di inondazioni
2) vi sono fenomeni erosivi in situazione idraulicamente critica quali alveo/sponde inferiori rispetto alla quota media della piana, presenza di depositi argillosi, in mancanza, argine o ciglio di sponda;

L2 - PERICOLOSITA' IDRAULICA MEDIA

Aree di fondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
1) non vi sono notizie storiche di inondazioni
2) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma distante dal corso d'acqua, presenza di depositi argillosi, in mancanza, argine o ciglio di sponda;

L1 - PERICOLOSITA' IDRAULICA BASSA

Aree collinari o montane prossime al corso d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
1) non vi sono notizie storiche di inondazioni
2) sono in situazioni topografiche di alto morfologico, di norma distante dal corso d'acqua, di metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine, in mancanza, al ciglio di sponda;

Limite area di studio impiegata per la modificazione idraulica